

## LA FESTA DEL PATRONO DI FIUGGI

Biagio, vescovo, martire e santo per i cattolici, visse tra il III e il IV secolo a Sebaste in Armenia (Asia Minore). È venerato come santo dalla Chiesa cattolica (che celebra la sua memoria il 3 febbraio) e dalla Chiesa ortodossa. Era medico e venne nominato vescovo della sua città. A causa della sua fede fu imprigionato dai Romani; durante il processo rifiutò di rinnegare la fede cristiana e per punizione fu straziato con i pettini di ferro che si usano per cardare la lana. Morì decapitato nel 316.

Dopo la sua morte, nel corso dei secoli a venire, egli compì vari miracoli.

Si narra che nel 1298 San Biagio fece apparire delle finte fiamme sul paese di Fiuggi, proprio mentre questi era in procinto di essere messo sotto assedio dalle truppe papali. Per questo egli venne scelto come patrono della città.

📖 Leggi con attenzione la leggenda delle "stuzze".

### LA LEGGENDA DELLE STUZZE

Nel 1298 Fiuggi si chiamava Anticoli di Campagna ed era feudo (possedimento) della famiglia Colonna; essi erano in guerra con la nobile famiglia romana dei Cajetani. Questa rivalità si manifestava spesso con tentativi di conquista delle terre altrui.

MONTAGGIO PARALLELO

Capitò dunque che i Cajetani decidessero di attaccare Anticoli proprio la sera del 2 febbraio del 1298. I capi delle milizie si riunirono nel castello dei Cajetani e stabilirono un piano ben congegnato. Le truppe si sarebbero divise e avrebbero attaccato il paese da due lati: dal basso scendendo dal castello di Monte Porciano e dall'alto, alle spalle di Fiuggi dalla parte di Torre Cajetani.

Mentre i nemici ordivano questo piano, gli abitanti di Anticoli di Campagna si preparavano a festeggiare la Candelora. Nelle loro case le donne mostravano ai figli come si costruivano le candele di cera; poi lasciavano che i bimbi le decorassero con piccole incisioni. Quando gli uomini furono rincasati dal lavoro dei campi, indossati gli abiti della festa, insieme si recarono a passo lento nella piazza centrale davanti alla chiesa.

Erano in attesa della benedizione delle candele, simbolo di Cristo "luce per illuminare le genti", quando fiamme altissime circondarono il paese. Le truppe nemiche, che oramai si accingevano all'attacco, vedendo da lontano il fuoco pensarono di essere state precedute dalle forze alleate. Di conseguenza ritornarono ai loro alloggiamenti.

In verità le fiamme erano finte, erano un prodigio miracoloso opera di San Biagio. Per questo i fedeli, il giorno successivo, lo elessero patrono della città.

A ricordo di ciò persiste tuttora l'antica tradizione paesana di accendere grandi falò e interi tronchi di quercia - le "stuzze" appunto - che vengono portati a spalla per le vie del paese al grido di «Viva San Biagio». La grande festa si conclude con l'incendio dei "capannoni" - capanne realizzate con rami di ginestra - nella piazza più alta del paese, piazza Trento e Trieste, dinanzi al Comune.

🕒 Nella leggenda che hai letto è stata usata una tecnica narrativa particolare: il **montaggio parallelo**. Si tratta di raccontare *episodi che avvengono contemporaneamente ma in luoghi diversi*. Analizza nella tabella seguente i due episodi contemporanei raccontati nella Leggenda delle Stuzze.

MONTAGGIO PARALLELO	
CHI: i capi delle milizie	CHI: gli abitanti di Anticoli
QUANDO: la sera del 2 febbraio 1298	QUANDO: la sera del 2 febbraio 1298
DOVE: _____	DOVE: _____
_____	_____
COSA FANNO: _____	COSA FANNO: _____
_____	_____
PERCHÉ: _____	PERCHÉ: _____
_____	_____

✍ Sul tuo quaderno racconta i due episodi inseriti nel montaggio parallelo arricchendoli però con **sequenze descrittive e dialogiche**. Usa la fantasia.

-Descrivi il castello e la stanza del castello dove i capi delle milizie si erano riuniti.

-Inserisci i dialoghi tra i vari personaggi.

-Descrivi il villaggio di Anticoli e la casa di una paesana.

-Inserisci i dialoghi tra la donna e i suoi figlioli.



✍ Usa la tecnica del montaggio parallelo per raccontare la tua mattinata a scuola. Cosa fai tu? E contemporaneamente cosa fa la direttrice? E cosa fanno i bidelli? I tuoi genitori cosa fanno mentre tu sei a scuola?